Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME
Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa
www.parrocchiariosaliceto.it
anno XVI n. 36 del 10/09/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

LA CORREZIONE FRATERNA TRA I CREDENTI

Commento al vangelo di domenica 10 settembre

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Il Vangelo di questa domenica, tratto dal capitolo 18° di Matteo, presenta il tema della correzione fraterna nella comunità dei credenti: cioè come io devo correggere un altro cristiano quando fa una cosa non buona. Gesù ci insegna che se il mio fratello cristiano commette una colpa contro di me, mi offende, io devo usare carità verso di lui e, prima di tutto, parlargli personalmente, spiegandogli che ciò che ha detto o ha fatto non è buono. E se il fratello non mi ascolta? Gesù suggerisce un progressivo intervento: prima, ritorna a parlargli con altre due o tre persone, perché sia più consapevole dello sbaglio che ha fatto; se, nonostante questo, non accoglie l'esortazione, bisogna dirlo alla comunità; e se non ascolta neppure la comunità, occorre fargli percepire la frattura e il distacco che lui stesso ha provocato, facendo venir meno la comunione con i fratelli nella fede.

Le tappe di questo itinerario indicano lo sforzo che il Signore chiede alla sua comunità per accompagnare chi sbaglia, affinché non si perda. Occorre anzitutto evitare il clamore della cronaca e il pettegolezzo della comunità – questa è la prima cosa, evitare questo -. «Va' e ammoniscilo fra te e lui solo».
L'atteggiamento è di delicatezza, prudenza, umiltà, attenzione nei confronti di chi ha commesso una colpa, evitando che le parole possano ferire e uccidere il fratello. Perché, voi sapete, anche le parole uccidono! Quando io sparlo, quando io faccio una critica ingiusta, quando io "spello" un fratello con la mia lingua, questo è uccidere la fama dell'altro! Anche le parole uccidono. Facciamo attenzione a questo. Nello stesso tempo questa discrezione di parlargli da solo ha lo scopo di non mortificare inutilmente il peccatore. Si parla fra i due, nessuno se ne accorge e tutto è finito. È alla luce di questa esigenza che si comprende anche la serie successiva di interventi, che prevede il coinvolgimento di alcuni testimoni e poi addirittura della comunità. Lo scopo è quello di aiutare la persona a rendersi conto di ciò che ha fatto, e che con la sua colpa ha offeso non solo uno, ma tutti. Ma anche di aiutare noi a liberarci dall'ira o dal risentimento, che fanno solo male: quell'amarezza del cuore che porta l'ira e il risentimento e che ci portano ad insultare e ad aggredire.
E' molto brutto vedere uscire dalla bocca di un cristiano un insulto o una aggressione. E' brutto. Capito? Niente insulto! Insultare non è cristiano.

In realtà, davanti a Dio siamo tutti peccatori e bisognosi di perdono. Tutti. Gesù infatti ci ha detto di non giudicare. La correzione fraterna è un aspetto dell'amore e della comunione che devono regnare nella comunità cristiana, è un servizio reciproco che possiamo e dobbiamo renderci gli uni gli altri. Correggere il fratello è un servizio, ed è possibile ed efficace solo se ciascuno si riconosce peccatore e bisognoso del perdono del Signore. La stessa coscienza che mi fa riconoscere lo sbaglio dell'altro, prima ancora mi ricorda che io stesso ho sbagliato e sbaglio tante volte.

Per questo, all'inizio della Messa, ogni volta siamo invitati a riconoscere davanti al Signore di essere peccatori, esprimendo con le parole e con i gesti il sincero pentimento del cuore. E diciamo: "Abbi pietà di me, Signore. Io sono peccatore!. Confesso, Dio Onnipotente, i miei peccati". E non diciamo: "Signore, abbi pietà di questo che è accanto a me, o di questa, che sono peccatori". No! "Abbi pietà di me!". Tutti siamo peccatori e bisognosi del perdono del Signore. È lo Spirito Santo che parla al nostro spirito e ci fa riconoscere le nostre colpe alla luce della parola di Gesù. Ed è lo stesso Gesù che ci invita tutti, santi e peccatori, alla sua mensa raccogliendoci dai crocicchi delle strade, dalle diverse situazioni della vita. E tra le condizioni che accomunano i partecipanti alla celebrazione eucaristica, due sono fondamentali, due condizioni per andare bene a Messa: tutti siamo peccatori e a tutti Dio dona la sua misericordia. Sono due condizioni che spalancano la porta per entrare a Messa bene. Dobbiamo sempre ricordare questo prima di andare dal fratello per la correzione fraterna.
Domandiamo tutto questo per l'intercessione della Beata Vergine Maria, che domani celebreremo nella ricorrenza liturgica della sua Natività.

(Francesco, angelus 7/9/2014)

CALENDARIO S. MESSE DAL 10 AL 17 SETTEMBRE 2023

XXIII settimana del tempo ordinario, III del salterio

Sabato 9 Col 1,21-23 Sal 53 Lc 6,1-5 *Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?*	**ore 16** S. Messa con Matrimonio **ore 18.30** S. Messa prefestiva
Domenica 10 Settembre **XXIII Domenica del tempo ordinario** Ez 33,1.7-9 Sal 94 Rm 13,8-10 Mt 18,15-20 *Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(con anniversario di Matrimonio)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 11 **S. Venerio** Col 1,24 - 2,3 Sal 61 Lc 6,6-11 *Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato*	**ore 18.30** S. Messa
Martedì 12 **S. Nome di Maria** Col 2,6-15 Sal 144 Lc 6,12-19 *Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Giampaolo)*
Mercoledì 13 **S. Giovanni Crisostomo** Col 3,1-11 Sal 144 Lc 6,20-26 *Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.*	**ore 18.30** S. Messa
Giovedì 14 **Festa dell'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE** Nm 21,4b-9 Sal 77 Fil 2,6-11 Gv 3,13-17 *Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo*	**ore 8** S. Messa **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 15 **Beata Vergine Maria Addolorata** Eb 5,7-9 Sal 30 Gv 19,25-27 *Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*	**ore 18.30** S. Messa
Sabato 16 **Ss. Cornelio e Cipriano** 1Tm 1,15-17 Sal 112 Lc 6,43-49 *Perché mi invocate: Signore, Signore! e non fate quello che dico?*	**ore 17.45** **Adorazione eucaristica** con Primi Vespri animati dalla Confraternita del SS. Sacramento **ore 18.30** S. Messa prefestiva
Domenica 17 Settembre **XXIV Domenica del tempo ordinario** Sir 27,33-28,9 Sal 102 Rm 14,7-9 Mt 18,21-35 *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(con 50° anniversario di Matrimonio)* **ore 11** S. Messa *(con 25° anniversario di Matrimonio)* **ore 16.30** Battesimo

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 14	**ore 21.15** Incontro catechisti 2° media (cresimandi)

Per **offerte** per le necessità della parrocchia
IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535

DOMENICA 10 SETTEMBRE

XXIII Domenica del tempo ordinario – anno A

Canto d'introito

Cielo nuovo è la tua Parola,
nuova terra la tua Carità;
Agnello immolato e vittorioso,
Cristo Gesù, Signore che rinnovi l'universo!

Apri gli orizzonti del tuo cuore
al Vangelo della Carità;
sciolti sono i vincoli della morte:
io farò di te la mia città. **Rit.**

Atto penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Preghiamo.
O Padre, che gioisci nell'esaudire la preghiera concorde dei tuoi figli, metti in noi un cuore e uno spirito nuovo, perché sentiamo la vita come il dono più grande e diventiamo custodi attenti di ogni fratello nell'amore, che è pienezza di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal libro del profeta Ezechiele

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.
Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.
Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Salmo Responsoriale

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **Rit.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Merìba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.
Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».
La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia

Vangelo
Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.
In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.
In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà.
Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Professione di Fede
Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli
R. ***Ascoltaci, o Signore.***

Canto d'offertorio

Con amore infinito vi ho amati,
dice il Signore.
Con amore sincero vi amerete,
amici miei.

Ho messo il mio cuore accanto al vostro cuore,
perchè l'amore cresca in voi.
Ho messo la mia vita al servizio della vostra,
perchè la vita abbondi in voi. **Rit.**

Ho messo le mie mani sugli occhi di chi è cieco,
perchè la luce splenda in voi.
Ho messo i miei piedi sui passi di chi è solo,
perchè la gioia nasca in voi. **Rit.**

Ho messo il mio pane in mano a chi ha fame,
perchè la forza torni in voi.
Ho messo la mia grazia nel corpo di chi soffre,
perchè la pace sia in voi. **Rit.**

Canto di comunione

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

Nell'amore di Colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit.**

Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **Rit.**

Fa' che un giorno contempliamo il Tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Com'è bello, Signore,
stare insieme
ed amarci come ami tu:
qui c'è Dio, alleluia!

La carità è paziente, la carità è benigna,
comprende, non si adira e non dispera mai. **Rit.**

La carità perdona, la carità si adatta,
si dona senza sosta, con gioia ed umiltà. **Rit.**

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,
di carità è sorgente e centro d'unità. **Rit.**

Canto finale

Nome dolcissimo, nome d'amore,
Tu sei rifugio al peccatore.

Fra i cori angelici e l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria!

Saldo mi tieni sul buon sentiero
dei gaudi eterni al gran pensiero. **Rit.**